



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00029 DEL 12/09/2018

OGGETTO : DELIBERA DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI.

L'anno duemiladiciotto il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	NO
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	NO
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	NO
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	NO
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 13 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Matteo Colapietro Giacinto Lisco Carlo Patruno Giovanni Putignano Fabrizio Romito Luigi Schirone Luca Troisi

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Delibera di Indirizzo del Consiglio di Municipio al Presidente per il Bilancio di Previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 60 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

Il Presidente Avv. Andrea Dammacco, riferisce:

PREMESSO che è stata convocata per il giorno 28.8.2018 presso la sede del Municipio 2 – Stradella del caffè, 26 - ai sensi dell'art. 60 del Regolamento sul Decentramento la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel Municipio 2 per il Bilancio partecipato;

RILEVATO che a seguito della suddetta consultazione preventiva non sono emerse esigenze particolari con riferimento alle linee di spesa e priorità di intervento da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale;

DARE ATTO che il Direttore del Municipio 2 ha regolarmente provveduto a trasmettere alla Direzione Generale gli obiettivi organizzativi ed operativi recepiti nel PEG 2018/2020; tali obiettivi insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo sono state utilizzate per l'elaborazione del Programma Operativo 2018/2020;

RITENUTO conseguentemente, non essendo emerse particolari esigenze, di formulare all'Assessorato al Bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione 2019/2021 una dotazione finanziaria a favore del Municipio 2 per ciascuna annualità 2019, 2020 e 2021 non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2018 approvato, e mantenendo l'assegnazione di € 90.000,00= per l'arredo urbano come previsto dal Bilancio 2018;

Aperta la discussione, registrata a parte, interviene Simone, Amoruso, Simone e il Presidente Dammacco.

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione la proposta;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO l'art. 60 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

PRESO ATTO che la presente deliberazione costituendo mero atto di indirizzo, non è sottoposta ai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000,

con n. 9 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Simone e Carone)

n. 3 astenuti (Natale, Mari e Ruggiero)

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

INCARICARE l'Assessorato al Bilancio e alla Programmazione di assicurare nel predisponendo Bilancio di Previsione 2019/2021, per ciascuna annualità ivi contenuta, una dotazione finanziaria in favore del Municipio 2 necessaria all'espletamento delle funzioni di cui è titolare e per le progettualità da realizzare, non inferiore a quelle assegnata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e successive integrazioni (assestamento e riequilibrio di Bilancio), nonché la somma di € 90.000,00= per l'arredo urbano.

SOTTOPORRE la presente deliberazione di indirizzo alla Conferenza dei Presidenti affinché possa prenderne atto, formulare eventuali osservazioni e condividerla con l'Assessore in modo che lo stesso possa tenerne conto in sede di definitiva elaborazione del progetto di bilancio da sottoporre alla Giunta Comunale;

DARE ATTO che sul progetto di Bilancio 2019/2021 approvato dalla Giunta dovrà essere acquisito il parere obbligatorio da rendere ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

OGGETTO: Delibera di indirizzo del Consiglio di Municipio per il Bilancio di Previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 60 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	=
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	=
PUTIGNANO	=
RELLA	X
ROMITO	=
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	=

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 13 CONSIGLIERI.

OGGETTO: Delibera di indirizzo del Consiglio di Municipio per il Bilancio di Previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 60 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**Con n. 9 voti favorevoli
n. 2 contrari (Simone e Carone)
n. 3 astenuti (Natale, Mari e Ruggiero)**

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Amoruso presente

Carone assente

Colapietro assente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco assente

Mari presente

Miolla assente

Natale assente

Patruno assente

Putignano presente

Rella presente

Romito assente

Ruggero assente

Salemmi assente

Schirone assente

Simone presente

Traversa presente

Troisi assente.

Sono nove presidente.

Presidente

Quindi non essendoci il numero legale, la seduta è aggiornata alle 09.30.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, secondo appello ore 09.30.

Amoruso presente

Carone presente

Colapietro assente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco assente

Mari presente

Miolla presente

Natale presente

Patruno assente

Putignano assente

Rella presente

Romito assente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone assente

Simone presente

Traversa presente
Troisi assente.
Sono tredici, presidente.

Presidente

Grazie direttore, verificata l'esistenza del numero legale dichiaro aperta la seduta.

Primo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 2018/402/27 avente ad oggetto "delibera di indirizzo del Consiglio del municipio per il bilancio di previsione 2019/2020", ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi.

Vi do lettura integrale della delibera: "Premesso che è stata convocata per il giorno 28 agosto 2018 presso la sede del municipio 2, Stradella del Caffè 26, ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento, la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel municipio 2 per il bilancio partecipato.

Rilevato che, a seguito della suddetta consultazione preventiva, non sono emerse esigenze particolari con riferimento alle linee di spesa e priorità di intervento da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale e dato atto che il direttore del municipio 2 ha regolarmente provveduto a trasmettere alla Direzione Generale gli obiettivi organizzativi ed operativi recepiti nel PEG 2018/2020. Tali obiettivi, insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo, sono stati utilizzati per l'elaborazione del programma operativo 2018/2020.

Ritenuto conseguentemente, non essendo emerse particolari esigenze, di formulare all'assessorato al bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 una dotazione finanziaria a favore del municipio 2 per ciascuna annualità 2019, '20 e '21 non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2018 approvato e mantenendo l'assegnazione di 90 mila euro per l'arredo urbano come previsto dal bilancio 2018.

Visto il regolamento sul decentramento amministrativo, il regolamento di contabilità, il decreto legislativo 267/2000, il Consiglio municipale è chiamato ad esprimersi sull'approvazione o meno di tale proposta di delibera".

Vi sono interventi? La discussione è aperta. Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Allora diciamo che questo oggi è l'ultimo atto importante per quanto alla fine viene considerato semplicemente un atto dovuto e quindi si tende un po' ad erodere il valore proprio di questa delibera, che in realtà dovrebbe rappresentare

tutto quello che riguarda il nostro essere qui oggi, quindi la nostra funzione, il nostro ruolo politico in questo municipio. Allora io in questa delibera ovviamente leggo che non sono emerse esigenze particolari in merito appunto alle linee di spesa e alle priorità di intervento, questo perché - come tutti sappiamo, almeno mi auguro che tutti lo sappiano - c'è stato un incontro a fine agosto, anzi in realtà questo incontro non c'è mai stato, che avrebbe dovuto proprio recepire attraverso il cosiddetto bilancio partecipato, e quindi anche una partecipazione guidata dei cittadini, quelle che sono le esigenze di questo municipio. Leggo appunto nella delibera che non ci sono, non sono emerse particolari esigenze, quindi vuol dire che questo municipio 2 funziona alla grande, cioè nel senso non ci sono esigenze, se parliamo con i cittadini in mezzo alla strada va tutto bene, quindi vuol dire che questo municipio 2 è perfetto, i cittadini sono contenti. Io francamente questa impressione non ce l'ho.

È pur vero che, come dice appunto il regolamento, noi avremmo dovuto già presentare questa delibera all'attenzione del Consiglio a fine agosto, invece siamo in ritardo perché ormai siamo a metà settembre. Presentare questa delibera, però, come prevede proprio il nostro regolamento istitutivo del decentramento amministrativo, articoli 60, 61 e 62, che ritengo essere appunto gli articoli fondamentali, prevedono proprio una famosa partecipazione guidata, quindi è normale che all'incontro del 28 agosto non si sia presentato nessuno in quest'aula e che anzi addirittura non siano state neanche aperte le porte dell'aula, cioè io ricordo quel giorno ero in commissione, l'aula era al buio, le porte chiuse, cioè della serie: tanto sappiamo già che nessuno verrà a chiederci niente, è inutile anche aprire le porte. Ma questa è una sconfitta, oggi, che stiamo celebrando, perché se nessun cittadino viene qua per fare le sue proposte vuol dire che noi tutti, mi metto anche io in mezzo pur essendo della minoranza e pur chiedendo da cinque anni, "da cinque anni", un regolamento che disciplini la partecipazione dei cittadini, e non è stato mai fatto, delle modalità di partecipazione dei cittadini, se i cittadini stessi non partecipano più alle nostre chiamate di partecipazione vuol dire che abbiamo fallito, questa è la verità, completamente. Perché abbiamo fallito? Perché l'unica volta che c'è stato un minimo di partecipazione della cittadinanza qui, noi per primi non sapevamo neanche come gestire i cittadini stessi, è questo il dramma, perché il nostro regolamento parla chiaro, dice che ogni municipio elabora delle progettualità, la commissione di cui faccio parte, lavori pubblici, non ha mai elaborato nessuna progettualità, perché non lo ha mai fatto? Perché non abbiamo il personale, non abbiamo i tecnici, non sappiamo quanti soldi abbiamo, cioè ci danno

nuovamente questi 90 mila euro per l'arredo urbano ma le progettualità più complesse, ovvero non l'installazione di panchine e giostrine, che per carità è utile, io voglio parlare proprio di progettualità, fare una strada, realizzare un immobile, qualsiasi cosa. Queste progettualità a noi come commissione viene negato il nostro ruolo di consiglieri perché non abbiamo ancora oggi dei tecnici al nostro fianco che ci accompagnano nelle idee, le progettualità che noi politici vogliamo presentare. Quindi l'unica cosa che ci fanno fare è prevedere un elenco di arredo urbano che viene riconfermato. Che, ripeto, va bene, è una cosa bella, utile, ma essere chiamati soltanto a dare un elenco di arredo urbano francamente svilisce il nostro ruolo e dovremmo tutti arrabbiarci per questa cosa.

Detto questo, sempre in merito alla partecipazione guidata che non c'è stata, questa partecipazione guidata dovrebbe avvenire attraverso una consultazione cittadina da espletarsi possibilmente on-line, questa cosa è stata fatta? No, allora grazie che assistiamo ad una sala delle adunanze completamente vuota quando i cittadini vengono chiamati ad esprimere delle loro priorità.

Detto questo, nella delibera ovviamente non sono presenti le linee di spesa, i programmi da realizzare e, in seno ad essi, gli obiettivi da perseguire, le priorità degli interventi da realizzare in relazione ai bisogni dei territori, perché ovviamente alla luce del fatto che è stato un fallimento il cosiddetto bilancio partecipato, perché non si è mai attuato, l'unica cosa che possiamo fare è confermare le cose dell'anno scorso, chiedere nuovamente i 90 mila euro per arredo urbano, tenuto presente che questi 90 mila euro, cosa che viene anche citata nei nostri articoli, dovrebbero essere ripartiti in base anche alle esigenze del territorio, perché non è giusto che il municipio 2 abbia 90 mila euro come ce li hanno gli altri, questo non è giusto perché il nostro municipio è più grande. Quindi, detto questo, questa delibera francamente noi non la voteremo a favore, ma per il semplice motivo che il nostro è un voto di protesta, di protesta in quanto tutti noi consiglieri dovremmo ribellarci al modo in cui da cinque anni continuiamo ad essere trattati, ovvero impedendoci realmente di dare un giusto valore al nostro lavoro, a quello di tutti intendo, e quindi ci costringono ad accontentarci delle briciole.

Per il resto, per quanto riguarda invece quelle che ritengo le nostre mancanze come municipio 2, senz'altro quella di non aver appunto dato la possibilità e gli strumenti ai cittadini di partecipare attraverso un regolamento, quindi non abbiamo ad oggi un regolamento sul bilancio partecipato, cosa che altri municipi hanno, cosa che io in questi anni ho sempre chiesto e ho detto pure anche alla commissione

regolamenti non dobbiamo inventarci l'acqua calda, prendiamo il regolamento del municipio 5, che ne ha uno, e semplicemente lo adottiamo anche qui. Non è stato fatto, quindi alla fine giustamente non possiamo neanche arrabbiarci se, quando convochiamo qui i cittadini a dare delle loro proposte giustamente non si apre neanche la porta e nessuno partecipa, questo alla fine è il risultato anche dei nostri errori e del nostro non aver preteso, "preteso", il giusto valore che oggi meritiamo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone, ha chiesto di intervenire il consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

In parte, una parte di ciò che ha detto la collega Simone la devo condividere perché comunque è vero che siamo in una situazione veramente precaria per quanto riguarda il personale a disposizione. È un problema comunque non solo nostro ma proprio a livello comunale, cioè mancano purtroppo tecnici, mancano amministrativi, bisognerebbe urgentemente cercare di sanare questa situazione.

Invece per quanto è stato detto e l'analisi fatta sempre dalla collega, volevo dirle che è vero che a causa di questa carenza di personale non abbiamo, non riusciamo a progettare e a porre nell'immediatezza un risultato, però la mia esperienza mi porta a dire che nel passato era iniziato un progetto del giardino, oggi realizzato però che è partito con un progetto della terza circoscrizione, che è il giardino tra via Dioguardi e viale De Laurentis, purtroppo è vero, la macchina comunale è elefantiaca quando si muove per la realizzazione di progetti, e oggi invece noi abbiamo il primo anno fatto e chiesto che venisse realizzato un progetto finanziato da noi del municipio che è lo skate park di Madre Teresa di Calcutta, anche lì sicuramente la tempistica sarà lenta però nascerà questo progetto penso nella prossima, io spero alla fine di questo, ma la mia esperienza mi dice che comunque lo riusciremo a vedere probabilmente nella prossima legislatura.

Poi per quanto invece riguarda l'utilizzo dei fondi, mi sembra svilente il fatto che venga definito, cioè è vero che non è proprio un progetto, però questi 90 mila euro che utilizziamo per l'arredo urbano comunque hanno un'utilità di servizio per i cittadini, nel senso che alla fine noi non sarà un progetto vero e proprio ma un mezzo per cercare di accelerare la prassi, l'utilizzo di questi soldi mediante l'acquisto diretto di panchine, di giostrine, che comunque andranno a migliorare i giardini, andranno a migliorare le strade, perché comunque permetteranno a persone di potersi sedere su dei marciapiedi del nostro territorio, oppure

all'interno dei giardini di poter usufruire appunto i bambini di giostrine oppure i ragazzi dei tavoli da ping-pong, comunque non è un progetto vero e proprio ma comunque riuscirà a migliorare la vita dei residenti del nostro quartiere. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Vi sono ulteriori interventi?
Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Consigliere Amoruso, capiamoci, allora io sto dicendo allora una cosa è dire che 90 mila euro non è che li buttiamo fuori dal finestrino, ce li abbiamo, li utilizziamo, io per prima ho segnalato una marea di giardini piazzette dove l'arredo urbano è carente, quindi va ripristinato, è ovvio che lo faccio, il problema è un altro e soprattutto dovrete sentirla voi come esigenza, voi consiglieri che siete già al secondo, terzo mandato, quando eravate consiglieri di circoscrizione, al netto del fatto che dal momento in cui si delibera un progetto la realizzazione dello stesso avviene dopo cinque, sei anni, quello che si vuole purtroppo, però il vostro ruolo, scusate, era un ruolo che aveva un significato, perché voi un domani potrete dire: bene, questo mercato che è stato realizzato a San Pasquale o questo, non lo so, giardinetto, quello che vogliamo, è stato frutto del nostro lavoro come commissione nel 1990. Cioè è un modo anche per dare senso al nostro ruolo.

Ad oggi, dandoci 90 mila euro, solo per dire "abbiamo installato uno scivolo, una panchina", utile, utilissimo, ripeto io per prima ho segnalato una marea di arredi urbani da ripristinare, come hanno fatto anche gli altri colleghi, scusate consentitemi che è svilente, perché noi in cinque anni abbiamo deliberato la realizzazione di uno skate-park che vi ricordo fu una delibera discussa in Consiglio municipale a fine anno del 2014, non fu una proposta diciamo concertata in commissione, era un progetto che era già lì diciamo nel cassetto, lo abbiamo ripreso, lo abbiamo discusso e lo abbiamo approvato, ma diciamo era giusto per impegnare quei soldi e non perderli. Dopodiché 2015, '16, '17, che cosa abbiamo prodotto come progettualità? Nulla. Allora dire che dopo cinque anni il nostro unico segno, che tutti lasceremo, sarà la realizzazione di uno skate park, ci deve far male questa cosa, perché ripeto voi per primi che siete consiglieri da tanti anni non potete negare che c'è una differenza abissale da quando eravate consiglieri di circoscrizione, che forse valevate cento volte in più e il vostro senso era un senso compiuto che invece oggi che siamo municipi, e alla fine ci hanno ridotto ad essere meri esecutori di quello che vuole il Comune. Io su questo vi

vorrei provocare, in senso buono, perché io vorrei che voi per primi oggi foste qui a dire "no, noi questa delibera non la votiamo perché non siamo il nulla", perché con questa delibera noi diciamo al Comune noi siamo il nulla, grazie per i 90 mila euro, e basta. Allora io francamente, come Movimento 5 Stelle, le briciole dal Comune non le voglio, i 90 mila euro ce li danno? Bene, do il mio contributo come consigliera, però non ci sto perché non mi accontento, così come per la cultura, ribadisco, lo dice il nostro regolamento, signori, cioè non mi sto inventando niente, noi dovremmo avere il 30% del bilancio totale, dei fondi destinati alla cultura, invece ancora oggi nella commissione cultura si devono inventare il nulla pur di gestire 12 mila euro. Allora su questo noi ci dovremmo arrabbiare.

E l'ultimo appunto, presidente lo dico a lei, dato che voglio dire lei è il nostro portavoce, di tutto il Consiglio, durante la conferenza dei capigruppo - io questo vorrei sapere, poi non so se è possibile anche leggere dei verbali - lei come presidente porta in luce quelle che sono le violenze che noi come politici abbiamo subito in questi cinque anni? Dato che in questi cinque anni ci hanno veramente rubato la nostra funzione. Cioè lei porta alla luce il fatto che noi ormai siamo solo dei passacarte per il Comune? Che non riusciamo ad incidere nella vita cittadina in niente? Perché le circoscrizioni lo facevano, noi no. Io le chiedo veramente...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Dei presidenti, perché poi è nella conferenza dei presidenti che si portano le istanze dei cittadini. Allora non diamo sempre la colpa ai cittadini che non partecipano e se ne fregano del quartiere, sono buoni sono a lamentarsi su Facebook, poi quando si tratta di chiamarli all'azione le porte restano chiuse, è vero in parte è colpa loro, però in parte è anche colpa nostra che non li abbiamo coinvolti, perché giustamente quelle poche volte che sono venuti qua, quando ci hanno chiesto "allora quanti soldi abbiamo per poter fare il giardino lì o la strada lì", noi "boh, non lo sappiamo, non abbiamo i soldi, non abbiamo il personale", quindi alla fine il cittadino dice giustamente che me ne frega a me, il 28 agosto me ne vado al mare, questa è la realtà.

Allora, ripeto e concludo, la mia non vuol essere una constatazione polemica, perché tanto ormai le polemiche non servono a niente, piuttosto io vorrei far leva sul vostro orgoglio, che è anche il mio, che è stato ferito in questi anni, perché come politici purtroppo ci hanno ridotti al nulla. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Devo una risposta al consigliere Simone che mi ha chiamato in causa. Allora consigliere rispetto al mio ruolo nell'ambito della conferenza dei presidenti, che ovviamente sa essere un istituto disciplinato, quindi la conferenza dei presidenti recepisce, o meglio dopo aver recepito le indicazioni dei Consigli, dei rispettivi Consigli di municipio, fornisce indicazioni alla ripartizione Ragioneria, chiedendo anche alle ulteriori ripartizioni di mettere a disposizione le risorse finanziarie relative alle progettualità del municipio. È evidente che questo avviene ed è sempre avvenuto negli ultimi cinque anni, nonostante tutti quanti i presidenti, quindi rappresentando le esigenze manifestate dai Consigli, chiediamo un po' più di attenzione rispetto a quelle che sono le attività gestionali del municipio, al di là di rispetto, ma se non altro più attenzione rispetto alle difficoltà che i municipi incontrano quotidianamente per una serie di ragioni che vanno dall'assenza di personale, che è un fatto ormai endemico del Comune, all'assenza di personale specifico, tecnico, che è un fatto altrettanto incisivo sull'attività dei municipi, alla sospensione delle funzioni attuata, come voi tutti ricorderete, con una delibera di giunta del 30 dicembre 2014 e che ad oggi ancora non ha consentito l'entrata in funzione delle nuove disposizioni del regolamento sul decentramento che regolano l'attività dei municipi. Responsabilità grave che è imputabile a tutti, sostanzialmente, io dico a tutti facendo un mea culpa generale, ma in primis al Consiglio comunale che è l'organo chiamato da quella delibera di giunta a dover identificare una data entro la quale dovevano andare in funzione le nuove disposizioni del regolamento sul decentramento amministrativo. Quindi non solo nella conferenza dei capigruppo, ma anche in tutte le audizioni e gli incontri presso la commissione decentramento del Comune, noi tutti i presidenti insistiamo perché questo avvenga. Siamo diciamo il limine mortis della consiliatura, continueremo a farlo fino all'ultimo giorno in cui questo ci sarà consentito, mi auguro che chi verrà dopo di noi, o se qualcuno vorrà esserci nella prossima consiliatura, riesca a vedere l'attuazione piena del regolamento sul decentramento, è una cosa che diciamo ritengo importante per il territorio innanzitutto.

Quanto alla partecipazione, su questo punto le faccio anche un altro esempio di quello che noi facciamo, lo abbiamo fatto, è a verbale, sicuramente come richieste del municipio 1 e del municipio 2, cioè quello - e lo faremo anche quest'anno - quello di ripartire le risorse destinate all'arredo urbano, che sono questi 90 mila euro, in misura proporzionale rispetto alla popolazione residente

nell'estensione dei municipi, come era prima d'altra parte, perché attualmente questa disponibilità finanziaria è stata ripartita in parti uguali, quindi 90 mila euro per ciascun municipio. È evidente che le caratteristiche se non altro demografiche, urbanistiche, del municipio 2 non sono quelle del municipio 5 e del municipio 4, quindi capisce che noi lo chiediamo, capirà anche che è una guerra dei poveri perché dispiace andare a dire al presidente del municipio 4 "guarda io sto chiedendo di più, tu devi avere di meno", perché comunque sono spiccioli rispetto a quello che servirebbe.

È anche altrettanto evidente che nonostante io, e di questo mi assumo la responsabilità in positivo, abbia tentato di fare un salto in avanti, e penso che siamo stati l'unico municipio a farlo, quando nel 2014 ci siamo insediati abbiamo utilizzato le disponibilità relative alla capacità di indebitamento attraverso mutuo, che sono questi fondi che noi chiamiamo di arredo urbano, per elaborare una progettualità complessa che non fosse limitata all'arredo urbano ma riguardasse la riqualificazione di un'area, cosiddetto progetto skate-park, che peraltro spero di vedere alla luce prima di andar via, e che però poi - lo dissi all'epoca e lo ribadisco - non rientra proprio nelle competenze del municipio, tant'è che è stata necessaria pure una delibera di giunta, tutta una procedura, perché le competenze assegnate ai municipi in materia di lavori pubblici sono competenze che riguardano esclusivamente l'arredo urbano. Per cui i fondi che sono messi a disposizione, peraltro mentre quelli erano attraverso l'indebitamento, quindi col mutuo Cassa Depositi e Prestiti, questi 90 mila euro sono disponibili sul civico bilancio e quindi esistono già, non dobbiamo chiedere il mutuo, il che comporta procedure più snelle. Però di fatto i municipi hanno la competenza per identificare le linee di spesa sull'arredo urbano anche all'interno dei parchi e giardini, non per l'elaborazione di progetti più complessi, che poi tutti auspichiamo si realizzino, noi possiamo essere da motore propulsivo però non rientra specificatamente nelle nostre competenze.

L'ultima considerazione, poi chiudo, riguarda la partecipazione dei cittadini all'attività del municipio e dell'amministrazione in genere: è vero, il 28 agosto non c'era nessuno in quest'aula, devo dire che la cosa non mi ha molto meravigliato, anche se io personalmente ero pronto, oltre ovviamente ad essere presente nella struttura, ero pronto a confrontarmi, perché per quest'anno probabilmente c'era motivo di confronto proprio rispetto a questi 90 mila euro che, come sapete, identificano la linea di spesa come fondi di arredo urbano ma non li identificano - e non l'abbiamo ancora fatto come Consiglio - cosa effettivamente

realizzare, cioè cosa acquistare. E quindi mi sarebbe piaciuto il confronto.

Però è altrettanto vero che, come io dico ogni anno, il bilancio partecipato si costruisce sostanzialmente giorno per giorno, quindi quando lei mi dice la commissione lavori pubblici non ha elaborato alcunché, in realtà non è vero, e quindi di questo devo riconoscere il merito a quella commissione, perché se io oggi le chiedessi "mi date l'elenco dell'arredo urbano che avete immaginato di installare?" voi me lo date ed è evidente che quell'elenco della spesa, la panchina là, il cestino là, il bidone là, deriva dal confronto costante che voi consiglieri, tutti noi abbiamo con i cittadini, quindi in qualche maniera recepiamo le istanze. E poi c'è un'esperienza che io trovo particolarmente positiva, mi dispiace non aver visto tutti i consiglieri, e in particolare i consiglieri del Movimento 5 Stelle che sono attenti al tema della partecipazione, che è quello di Reti Civiche Urbane, quando noi abbiamo convocato qui spontaneamente i cittadini a partecipare per confrontarsi su questo progetto che è partito, cioè quello di Reti Civiche Urbane, per il quale adesso non vi annoio perché sapete di che si tratta, spontaneamente si sono presentate tante persone che stanno continuando ad incontrarsi in questi giorni per cercare di costruire un progetto, un'idea per questa città attraverso una condivisione di esseri umani, quindi associazioni, parrocchie, enti, università, e questa è un'esperienza positiva che in qualche maniera è legata alla costruzione di un bilancio partecipato perché in questi incontri vengono fuori quelle che sono le idee, le richieste e le idee dei cittadini per quanto riguarda le linee di indirizzo del municipio. D'altra parte un ultimo incontro lo abbiamo fatto con le associazioni sportive insieme al CONI per identificare alcuni dettagli dell'attività che abbiamo programmato e le associazioni sportive sono venute, quando facciamo la consulta delle scuole i dirigenti partecipano, mi rendo conto che probabilmente mettere a sistema e a rete tutte queste esperienze di partecipazione diventa difficile, poi il momento in cui, come dice lei, cardine dovrebbe essere quello di questa assemblea, non viene nessuno, esattamente quello che succede ed è sempre successo, purtroppo, quando il Sindaco indice la conferenza sul bilancio della città di Bari, che è un altro adempimento obbligatorio, dove puntualmente c'è lui, l'assessore alle finanze, il direttore della ripartizione Ragioneria e basta, perché evidentemente la gente o ritiene che l'incontro sia tecnico, ritiene che sia inutile, ritiene che non abbia la capacità di incidere, però purtroppo disertano spesso questi incontri. Ma noi non ci stancheremo di cercare la partecipazione sulle cose che facciamo.

Ciò posto, abbiamo detto che non ci sono ulteriori interventi quindi poniamo in votazione la proposta di deliberazione 2018/402 n. 27, "delibera di indirizzo del Consiglio per il bilancio di previsione 2019/2020 ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi".

Chi è favorevole? Traversa, Miolla, Rella, Dipantaleo, Salemmi, Laterza, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Simone, Carone.

Chi si astiene? Natale, Mari e Ruggero.

Nove favorevoli, due contrari, tre astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/09/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 26/09/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/09/2018 al 10/10/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 12/10/2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>